

Siracusa. A Fontane Bianche lo yacht dello sceicco Tamin Bin Hamad Al-Thani, proprietario del Psg

Nel cristallino mare di Fontane Bianche spicca il superlussuoso yacht "Katara". Il proprietario è Tamin bin Hamad al-Thani, 38enne sceicco del Qatar che tra i gioielli di famiglia vanta anche la squadra del Paris Saint Germain. Il panfilo di 124 metri è imponente ed è la "base" di appoggio per le vacanze nel Mediterraneo del ricchissimo Tamim che però non vi viaggia a bordo.

Il Katara è una sorta di città galleggiante, con interni curati, suite, piscina, palestra, centro benessere ed un eliporto. Ogni comfort per la famiglia dello sceicco Tamin: tre mogli e otto figli. Il Katara è stato avvistato finora diverse volte a Porto Cervo e in rada in altri porti della Sardegna, oltre che qualche anno fa sempre a Siracusa.

Siracusa. Cinema in piazza alla Borgata con Pio e Amedeo

Dopo un lunedì di pausa il Cinema in Piazza, fiore all'occhiello della Borgata, è pronto per ripartire. Appuntamento lunedì 19 agosto, alle ore 21, con la proiezione della commedia italiana "Amici come noi" con il duo comico Pio e Amedeo.

La commedia racconta la storia di due amici inseparabili (Pio e Amedeo, ndr) che dovranno lasciare la loro amata città, per

sfuggire a una situazione piuttosto imbarazzante. Pio, infatti, sta per sposare Rosa, ma grazie all'inseparabile amico Amedeo, con il quale dirige un'impresa di pompe funebri, scopre che lei è protagonista di un video hard postato su Internet. Da lì la decisione di scappare dai pettegolezzi di paese alla scoperta di Roma e Milano.

90 minuti di risate che trasformeranno, ancora una volta, la splendida piazza Santa Lucia in un grande cinema sotto le stelle.

Le prossime proiezioni in programma sono previste per lunedì 26 Agosto, con il film "I babysitter" con Francesco Mandelli, Diego Abatantuono e Paolo Ruffini e il 2 settembre, serata conclusiva, con la commedia "Non si ruba a casa dei ladri", con Vincenzo Salemme, Massimo Ghini e Stefania Rocca.

Fabbricati in disuso in fiamme a Francofonte, all'interno masserizie

Incendio questa mattina a Francofonte. Ad intervenire una squadra dei Vigili del fuoco di Augusta e una di Siracusa. Le fiamme hanno attaccato alcuni fabbricati in disuso, probabilmente adibiti a depositi da parte di aziende agricole. All'interno, masserizie.

VIDEO. Le prime immagini del vasto incendio nella riserva Saline

Le prime immagini del vasto incendio che si è sviluppato nella serata di oggi all'interno della riserva naturale delle Saline di Siracusa.

Video inviato in redazione da un lettore di SiracusaOggi.it. Per inviare il vostro materiale, utilizzate l'app gratuita di SiracusaOggi.it o il form apposito sul sito.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2019/08/VID-20190815-WA0014.mp4>

Siracusa. Brucia la riserva Saline, vasto fronte di fuoco visibile dal porto Grande

Ancora fiamme all'interno di una riserva naturale. Dopo il devastante incendio che ha distrutto le Saline di Priolo lo 10 luglio scorso, a bruciare questa sera è l'omonima riserva di Siracusa.

Fiamme alte, visibili dal porto Grande. Una colonna di fumo nero e denso ha invaso la zona, mettendo in allerta i residenti da via Elorina e via lido Sacramento.

Sul posto i Vigili del Fuoco di Siracusa impegnati a contrastare il veloce avanzamento del vasto fronte di fuoco.

Maledizione incidenti: altri 3 nella mattinata. Ferito motociclista alla rotonda di viale Paolo Orsi

Mattinata segnata ancora da incidente stradali: ben tre. Il più grave nella rotatoria tra viale Paolo Orsi e Necropoli del Fusco. Un'auto non avrebbe rispettato il sistema delle precedenza, finendo per scontrarsi con una moto che – già dentro la rotatoria – stava dirigendosi verso Necropoli del Fusco. La moto è stata colpita sul fianco destro. Sbalzato il conducente. E' stato condotto in ospedale in ambulanza per accertamenti. Sul posto anche la Municipale.

Altro incidente nella mattinata in Ortigia, lungo via Vittorio Veneto. Un'auto con alla guida una turista francese si è scontrata con un ciclomotore con due minorenni a bordo. Ferita la donna.

Nessuna conseguenza, per fortuna, alla Balza Acradina dove una vettura è finita sul guardrail.

Siracusa. Mura greche riemergono durante i lavori

di via Crispi: una “scoperta” a metà

Proprio sotto la sede stradale, tra via Crispi e corso Umberto, sono riemersi antichi resti durante le prime fasi dei lavori per la riqualificazione della cosiddetta strada della stazione. Si tratterebbe di mura difensive, probabilmente di fortificazione, risalenti ad epoca greca. Non esattamente una sorpresa per gli archeologici perchè già durante i precedenti lavori di ripavimentazione, eseguiti a cavallo degli anni 70 e 80, le antiche pietre vennero scoperte ed analizzate con Bernabò Brea soprintendente. A conclusione dello studio, vennero ricoperte e si procedette con i lavori in corso.

Come previsto dalle norme in materia di beni culturali, si stanno ora perfezionando quelle prime indicazioni con un nuovo intervento degli archeologi, come avvenuto in occasione delle tombe di Santa Panagia. E proprio come in quella occasione, non dovrebbero essere a rischio gli interventi di riqualificazione avviati. Il Comune, infatti, parla di un rallentamento dovuto alla campagna di scavo e di analisi. Sarebbero stati peraltro trovati anche cocci di vasellame.

Siracusa. Nuova gara per il servizio rifiuti: costi e obiettivi illustrati nella relazione tecnica

Con la pubblicazione degli atti di gara è cominciata la fase propedeutica alla nuova gara per l'appalto settennale del

servizio di igiene urbana a Siracusa. Bisogna attendere il via libera dell'Urega e subito dopo potrà essere avviata la procedura aperta per l'aggiudicazione. È verosimile che il termine per la presentazione delle offerte sarà fissato per il mese di ottobre 2019.

“L'importo del servizio è 118.285.185,41 per sette anni, iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario”, spiega l'assessore Pierpaolo Coppa soffermandosi sulle cifre. “Il corrispettivo annuo sarà di 16,8 milioni, sempre Iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Il nuovo capitolato prevede inoltre uno scadenzario di avvio dei servizi e di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che serve ad evitare condotte ambigue del gestore che sarà”.

L'assessore sottolinea anche l'inserimento di clausole risolutive espresse “individuate sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questi anni e sono dirette a responsabilizzare l'aggiudicatario. Ad esempio, è stata prevista la clausola risolutiva espressa per il mancato pagamento della retribuzione, anche per un solo mese, dei dipendenti. È stata prevista una clausola risolutiva espressa per il mancato avvio dei servizi delle isole ecologiche mobili. Altro elemento di novità è la previsione di servizi aggiuntivi per le utenze non domestiche delle contrade marine nel periodo dal 25 aprile al 31 ottobre. È stata ampliata in termini temporali il servizio di pulizia e raccolta delle spiagge, ovvero l'avvio è stato anticipato al 25 aprile e la chiusura al 31 ottobre. In sintesi, un capitolato a misura di città che speriamo possa dare le giuste risposte alle esigenze raccolte nel corso degli incontri con la cittadinanza negli ultimi due anni”.

Alcuni servizi hanno un costo maggiore rispetto al capitolato precedente, ma il costo complessivo di 118.285.185,41 euro, iva esclusa, sarà inferiore a quello della precedente (127.909.707,03 IVA esclusa) gara settennale.

Quanto agli obiettivi previsti nel piano di intervento che devono essere raggiunti con il nuovo affidamento possono

essere sintetizzati così:

- aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 65 %;
- ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 85 kg per ogni abitante equivalente all'anno;
- riorganizzare la raccolta dei rifiuti residuali utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale;
- migliorare l'efficacia della pulizia delle strade che dovrebbe essere facilitata dall'eliminazione dei contenitori stradali.

È stata prevista la raccolta domiciliare "porta a porta" per tutto il territorio comunale distinguendo il centro storico (Ortigia e zona umbertina) con frequenze di raccolta dedicate. È stata anche prevista una differenziazione delle frequenze stagionale con aumento nelle zone marine dal 25 aprile al 31 ottobre.

È stata confermata l'apertura minima dei CCR di 72 ore settimanali oltre alla fornitura di 5 postazioni mobili, dotate di sistema di pesatura e collegamento al sistema informatico Tari.

I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa, allegata all'offerta tecnica, un proprio Piano operativo contenente tra l'altro:

- obiettivi annuali di raccolta differenziata, a partire dal 2° anno, uguali o superiori al 65% che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente;
- obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi rispetto a quelli riportati nel CSA;
- azioni specifiche per incrementare la raccolta differenziata presso le grandi utenze (carcere, ospedale, strutture sanitarie, tribunale, istituti scolastici, altro);
- servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) prevedendo

specifiche linee guida;

- modalità per la diffusione del compostaggio domestico e/o di comunità e per migliorarne l'efficacia;

- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;

- individuazione di luoghi e modalità per il supporto al comune di Siracusa per l'implementazione di infrastrutture – finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni (Centri del riuso);

- modalità di esecuzione dei servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, strade e dei marciapiedi (con particolare attenzione agli edifici comunali e monumentali) diversificati e con frequenze variabili in funzioni delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie attraverso tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale (es. lance d'acqua);

- incremento dei km minimi (100 km) previsti per il trasporto dei rifiuti alle destinazioni di trattamento e smaltimento;

- ulteriore incremento del numero di cestini in città e la relativa omogeneizzazione sperimentando l'utilizzo di cestini per la raccolta differenziata a partire da tutte le aree verdi cittadine;

- maggiore dotazione di posaceneri anche attraverso una convenzione con le Associazioni dei commercianti;

supporto tecnico nella fase di redazione di un nuovo regolamento comunale di igiene urbana;

- attivazione di raccolte su chiamata dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni);

- programmazione di azioni di prevenzione contro l'abbandono dei rifiuti e interventi di rimozione dei rifiuti.

- fornitura di tutte le attrezzature (contenitori, mezzi, sistema informativo e centrale operativa) per permettere all'Amministrazione l'attivazione della tariffazione puntuale;

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle

professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione il concorrente dovrà rispettare la disciplina delle clausole sociali.

Spero: il progetto di un porto turistico per Siracusa. “Non miriamo ad alcun risarcimento”

Vittorio Pianese, presidente della Spero, non ci sta. Ha aspettato qualche ora dopo aver letto e riletto le critiche piovute addosso al progetto per la realizzazione di un porto turistico a Siracusa che da un lustro abbondante divide e fa discutere l'opinione pubblica siracusana. “Devo constatare, con dispiacere e imbarazzo, che alcune prese di posizione, compresa quella di Gian Antonio Stella sul Corriere della sera, che mi ha fatto finire nel tritacarne mediatico, continuano ad ignorare fatti di assoluto rilievo che sono stati da me evidenziati e continuamente da me ribaditi”, dice diretto. E spiega: “tutte le critiche continuano ad ignorare che la sentenza del CGA 1/2018, in riforma di una precedente sentenza del TAR, ha dato ragione alla Spero che ha sostenuto che la Soprintendenza era andata oltre i limiti assegnati dalla legge sui poteri della stessa nell'esame del progetto definitivo. E' il CGA che ha stabilito che la Conferenza di Servizi deve essere riaperta con l'esame del progetto definitivo, presentato da Spero il 30 gennaio del 2012”. Un giudicato, lamenta Pianese, che sarebbe stato ignorato dai detrattori della iniziativa imprenditoriale che mira a dare nuova vita all'area della ex fabbrica di via Elorina.

“Abbiamo chiesto che la Conferenza di Servizi si apra secondo il dettato della sentenza del CGA. Nella sentenza l’operato della Soprintendenza è criticato in quanto, nel gennaio 2012, il progetto venne bloccato per le prescrizioni imposte, eccedenti i poteri e le competenze della stessa Soprintendenza”, la posizione chiara e netta del presidente di Spero. “Senza un irrigidimento così draconiano e invece con un negoziato di buona volontà, Siracusa avrebbe da almeno 5 anni il suo porto turistico in linea con le nuove esigenze e competitivo nel Mediterraneo”, aggiunge.

Quanto ai sospetti avanzati sottotraccia da Legambiente e Lealtà e Condivisione, Vittorio Pianese non usa giri di parole: “è pura fantasia affermare che la Spero punta al risarcimento. Ho più volte chiarito che puntiamo ad un progetto che sia sostenibile da un punto di vista ambientale ed economico. Vogliamo dimostrare che è possibile percorrere una strada, sia con il sostegno delle sentenze sia con l’apprezzamento e la condivisione dell’opinione pubblica, ma che soprattutto dia certezza a chi abbia voglia di investire nel nostro territorio e che un percorso iniziato può giungere a buon fine. Sono sempre più convinto che occorre imboccare una strada nuova, perchè la sovrapposizione di vincoli sempre più stringenti sul territorio, finisce per impedire qualsiasi sviluppo di un turismo economicamente qualificato, capace di diffondere benessere sul territorio”.

Avola. Spaccio di cocaina, arresto e rimesso in libertà

presunto pusher

I carabinieri hanno arrestato ad Avola il 22enne Roberto Catinello. E' stato bloccato in flagranza di spaccio di sostanze stupefacenti. Notato mentre cedeva una dose di cocaina ad un tossicodipendente 32enne, nei pressi delle case popolari di via Santa Lucia, è stato sottoposto a perquisizione personale e domiciliare. Trovate altre 2 dosi di cocaina del peso complessivo di circa 1 grammo, 2 grammi di hashish e 3 piante di cannabis coltivate nel giardino di casa. Catinello è stato arrestato e, al termine delle formalità di rito, rimesso in libertà come disposto dall'Autorità Giuduziaria aretusea.